

In attesa dell'elezione di martedì gli sguardi puntati sull'assessore socialista

Sicilia: il congresso PSI vuole indicazioni chiare sui contenuti

La data del 21 deve essere rispettata alla luce della necessità che, in questo grave momento, la Regione abbia finalmente un governo - Le indicazioni del PSI

Dalla nostra redazione PALERMO - Martedì 21 la Regione regionale dovrebbe passare all'elezione...

Una risposta di popolo, una lezione per i partiti

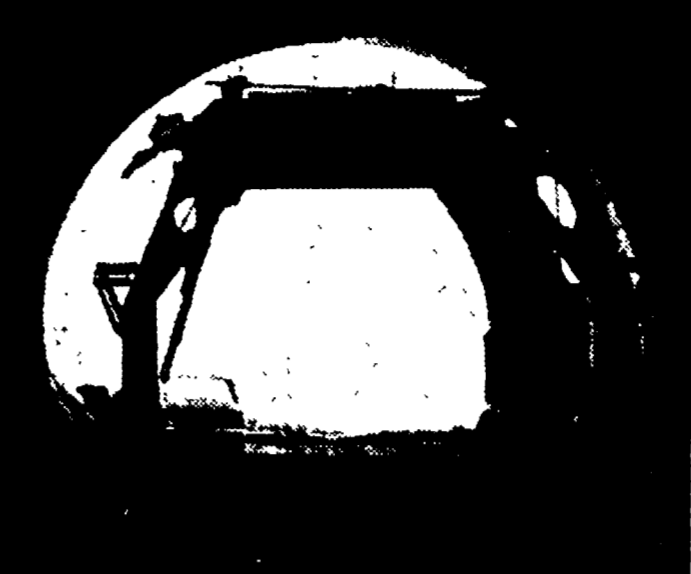
LA GRANDE popolare unitaria reazione della Sicilia al rapimento di Moro e alla strage della sua scorta è un fatto politico di rilievo...

La Regione abbia finalmente un governo. In questo senso niente affatto rituale degli interventi...

richiamano alle posizioni dell'on.le Francesco De Martino emerge con chiarezza...

riforma sanitaria ed urbanistica; un piano regionale dei trasporti e per affermare un nuovo modo di governare...

Il «buco» è finito, tutti a casa



Nostro servizio ISOLA DEL GRAN SASSO (Teramo) - Centofranchi (tra opera) e impegnati sono già stati lavorati...

dependenti delle varie ditte che lavorano sul versante terminano del famoso «buco» del Gran Sasso...

Sono scesi in piazza i piccoli abusivi, «capi espiatori» dei palazzinari

Sotto accusa ad Avezzano il piano regolatore

Necessaria la revisione dello strumento urbanistico rivelatosi la causa di tutti gli abusi - Colpire gli autori dello sfascio - Multe in arrivo, non per loro, ma per ben 10 mila in tutta la Marsica - La presa di posizione del PCI

CAGLIARI - L'editoria nella regione Oggi assemblea straordinaria dei giornalisti sardi

CAGLIARI - Il compagno Alessandro Cardilli, della giunta esecutiva della Federazione nazionale della stampa...

dire qualsiasi operazione di nuova concentrazione. In questa direzione - secondo gli organismi del nostro Partito - è interesse delle forze politiche e sociali della Regione Sarda...

Dal nostro corrispondente AVEZZANO - Il singolare corteo di circa 800 dei 2000 abusivi dell'edilizia di Avezzano, che giovedì scorso ha percorso le strade della città...

regolatore di Avezzano. Uno strumento, quest'ultimo, rivelatosi come la causa fondamentale degli abusi, un momento di rottura con le strutture tradizionali della vita politica del paese...

orientamento tra la gente. Per scendere sul concreto appare chiaro che la sanatoria in esso presentata come momento di rottura con le strutture tradizionali della vita politica del paese...

Manovre a Cosenza per il preavviamento al lavoro

Le clientele non risparmiano neanche le liste dei giovani

Le 110 richieste da parte degli uffici pubblici esaminate con metodi unilaterali dagli uffici di collocamento - Una denuncia CGIL

Dal nostro corrispondente COSENZA - I problemi relativi all'applicazione della legge 285 sul preavviamento al lavoro dei giovani sono stati esaminati in un'adempimento della segreteria provinciale della CGIL di Cosenza...

Al riguardo emerso - è detto in un comunicato della CGIL - comportamenti che mantengono fermi i meccanismi. Intanto tali richieste non vengono sempre effettuate formalmente e con data certa...

31 dicembre '77 ed è tuttora in riaccomando. Il fatto più grave e allarmante - è detto ancora nel documento - è però il modo in cui l'Ufficio provinciale del lavoro ha ripartito tra i comuni della provincia ventisei assunzioni di giovani...

Mentre si prepara la manifestazione con Ingrao

La mafia rilancia la sfida, ma Gioiosa saprà rispondere

Atti intimidatori contro un testimone e un assessore del PCI Nessuno è più disposto ad accettare oltre le continue violenze

Dal nostro corrispondente GIOIOSA JONICA - La sfida alla legge del clan degli Ursino si è fatta risentire pochi giorni dopo l'esemplare sentenza di condanna del setole autori dei raid mafiosi al mercato domenicale...

Non resta, perciò che l'ipotesi più probabile e vera: quella del caratteristico avvertimento mafioso e quindi, della ripresa dell'attività estorsiva su scala provinciale...

Gioiosa Jonica e la Calabria sono, ora, impegnate nella preparazione dell'appuntamento di lotta e di affermazione della volontà di battere la mafia...

Senza provvedimenti adeguati tra pochi mesi i 2000 impiegati nel traforo del Gran Sasso restano senza posto

Dietro la più discussa autostrada d'Italia lo scandalo della SARA, dei miliardi sprecati - Centrali elettriche, zootecnia e cooperative agricole: queste secondo gli operai le leve dello sviluppo - La difesa dei posti di lavoro nella valle

NELLA FOTO: un tratto della galleria del traforo del Gran Sasso visto dall'interno. Il traforo è quasi finito e per i lavoratori le prospettive sono incerte

re per il proseguimento dei lavori autostradali, perché dovevamo difendere il nostro posto di lavoro in mancanza di altre soluzioni. «Non abbiamo nessuna intenzione - aggiunge Donatelli, un altro operaio dello stesso cantiere - di chiedere altri appalti autostradali, ma soluzioni reali, investimenti produttivi per tutta la zona».

La «zona» è la Vallata del Vomano, che dalle pendici del Gran Sasso arriva fino al mare, a Roseto degli Abruzzi. «Con le sue specificità - come spiega Francesco Naravetti, responsabile zona del PCI - per la fascia montana, la collina, la costa, ma insieme con la necessità politica di unificare gli obiettivi di lotta in un progetto di sviluppo».

«E' certo - aveva detto il sindaco della FILLEA, Bernardo Testa - che la maggior parte degli operai dei cantieri hanno capito che il loro va alzato, perciò si stanno muovendo, con le organizzazioni sindacali e le forze politiche, ben prima di essere licenziati. Ma risposte ne devono venire subito, per evitare riflessi e scioperi».

«Se ciò non fosse, si rischierebbe - avvicinandosi le scadenze - di avere una serie di rinvii a rimettere in moto una loggia di sola difesa del posto di lavoro, che potrebbe portare a una situazione di stallo, di inattività delle forze, o il proseguimento del tracollo oltre il ponte Vomano».

Dalla comprensione della linea di uno sviluppo integrato, ai fatti: lotte e incontri, momenti di confronto interni ed esterni, gli operai dei cantieri ne stanno vivendo molti, di settimane in settimana. Migliaia di persone partecipano a Montorio alla manifestazione per lo sviluppo industriale di fabbriche medie e piccole.

«Ebbene - prosegue Naravetti - nella conferenza operaia che il Partito ha tenuto il mese scorso qui ad Isola, i 160 operai presenti hanno dibattuto e concluso proprio questo: le classi operaie dei cantieri autostradali non guarda solo a se stessa, ma si fa carico dello sviluppo complessivo della valle».

Nella salotta del prefabbricato al cantiere Cogefar, ne parliamo con i lavoratori: «Le centrali - dice uno - sono intanto un fatto concreto, perché l'Enel è impegnata qui per il raddoppio di San Giacomo: ma deve diventare concreto anche il discorso di cooperare in questa valle, perché non si può ritornare in campagna come i nostri nonni, con la zappa in spalla e la pala in mano».

Cooperative, come assentono tutti, che significano un modo diverso di lavorare e, forse, anche di vivere. «Io - dice un altro operaio, Oliva - sono stato in Venezuela a lavorare per sei mesi, sono tornato per lavorare in questa valle, non voglio certo ripartire tra un anno, né credo possibile continuare all'infinito con i trafori e le autostrade». «E'

IL Centro Italiano Mobili S. S. Adria tra ROSETO e PINETO (Ic) - Tel. (041) 93742 a 5 minuti uscita autostradale Atri - Pineto STA ATTUANDO LE PIU' grandi offerte dell'anno

ESEMPLO ● CAMERA DA LETTO MODERNA CON ARMADIO STAGIONALE ● SOGGIORNO MODERNO COMPONIBILE ● COMPLETO DI TAVOLO E SEDIE ● SALOTTO COMPLETO DI DIVANO E DUE POLTRONE TUTTO AL FAVOLOSO PREZZO DI Lire 990.000 L.V.A. compresa - Trasporto e montaggio gratuiti

»BRINDISI CITY« Centro città tra le vie De Gasperi, Dalmazia, Liguria PALAZZI PER ABITAZIONI, UFFICI, COMMERCIO, TURISMO, BANCHE BUSINES CENTER - LOTTIZZAZIONE VINALE VENDONSI LOTTI E FABBRICATI INTERI SI ESAMINANO RICHIESTE DI FITTO PER ENTI IMMOBILIARE BRINDISI - VIA DALMAZIA 1, BRINDISI TEL. 080/481517 080/481518 0831/23406